



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

## Accertamento d'invalidità civile

*Dal 1 gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all'INPS per via telematica*

Con l'approvazione della Legge 102/2009 sono stati introdotti importanti cambiamenti nelle procedure di **accertamento** o aggravamento di **invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità**.

Le domande di accertamento devono essere presentate esclusivamente **all'INPS per via telematica**.

Le modalità operative vengono definite dall'INPS con la [Circolare 28 dicembre 2009](#), n. 131.

Obiettivo dell'Inps è di concludere i procedimenti entro 120 gg. dalla ricezione della domanda

1) Il certificato medico.

Per presentare domanda bisogna recarsi da un **medico abilitato alla compilazione on line** del certificato medico (L'elenco dei medici certificatori accreditati, in possesso di PIN, è pubblicato sul sito dell'INPS <http://www.inps.it/portale/default.aspx?lastMenu=5255&iMenu=1&iNodo=5255&p1=2>).

Basandosi sui modelli di certificazione predisposti dall'INPS, il medico attesta la natura delle infermità invalidanti, riporta i dati anagrafici, le patologie invalidanti da cui il soggetto è affetto con l'indicazione obbligatoria dei codici nosologici internazionali (ICD-9). Deve, se presenti, indicare le patologie elencate nel Decreto Ministeriale 2 agosto 2007 che indica le patologie stabilizzate o inaggravate che danno titolo alla non rivedibilità. Infine deve indicare l'eventuale sussistenza di una patologia oncologica in atto.

Una volta completata l'acquisizione on line del certificato, il medico consegna al richiedente:

- l'attestato di trasmissione che riporta un codice univoco di certificato e che deve essere conservato dal richiedente per l'abbinamento della certificazione medica alla successiva domanda;
- il certificato medico firmato in originale; eventuale certificato di intrasportabilità in caso di richiesta di visita domiciliare.

Il certificato medico introduttivo firmato in originale, che dovrà essere esibito al momento della visita, ha **validità 90 giorni** ([Messaggio INPS del 9 novembre 2010, n. 28110](#)): se non si presenta in tempo la domanda, il certificato scade e bisogna richiederlo nuovamente al medico.

Nel caso in cui sia già stata accertata un'invalidità superiore al 46% e si richieda di accertare esclusivamente le residue **capacità lavorative ex lege 68/99**, indispensabili per l'iscrizione al collocamento mirato, non è richiesto il certificato medico.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

### 2) Come presentare domanda.

**Entro 30 gg** dal momento dell'acquisizione del certificato medico si deve presentare la **domanda** di riconoscimento o aggravamento, on line

(<http://www.inps.it/portale/default.aspx?sID=0%3b5773%3b5902%3b6004%3b6021%3b6030%3b&lastMenu=6030&iMenu=1>).

Possono fornire assistenza Patronati e Associazioni di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS).

Se si vuole procedere autonomamente è necessario richiedere il PIN Personale al Contact Center INPS (803164) o attraverso il sito [INPS](http://www.inps.it) (accedendo alla Sezione Servizi on line). I primi otto caratteri del PIN saranno visualizzati con l'inserimento dei dati richiesti; la seconda parte del PIN sarà successivamente recapitata per posta ordinaria.

### 3) La compilazione on line.

Con il PIN sarà possibile procedere alla compilazione on line della domanda, durante la quale verrà richiesto il codice univoco del certificato, rilasciato dal medico e già registrato precedentemente.

### 4) Convocazione a visita.

Al termine della trasmissione della domanda **verrà fornita una ricevuta** che può essere stampata, **contenente il protocollo e la data di presentazione della domanda**. L'INPS rilascerà, all'atto della trasmissione della domanda, la data di invito a visita presso la ASL. Qualora non sia possibile fissare immediatamente la data della visita, la prenotazione verrà successivamente comunicata per raccomandata A.R. e per posta elettronica se indicata.

### 5) La visita medica.

**Entro 30 gg** dalla data di presentazione della domanda verrà effettuata la visita presso la Asl. Invariato l'iter accelerato (entro 15 giorni dalla domanda) in caso di patologia oncologica ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 80/06 o per patologia ricompresa nel DM 2 agosto 2007.

La visita medica di accertamento si terrà **presso la Commissione ASL, integrata da un medico INPS**. È necessario presentarsi alla visita, nella data che verrà comunicata, con un documento d'identità valido, il certificato medico in originale firmato dal professionista e tutta la documentazione sanitaria in possesso del richiedente. E' possibile farsi assistere dal proprio medico di fiducia.

Chi si trovasse nella necessità di chiedere la **visita domiciliare**, a causa di un sopraggiunto impedimento, dovrà richiedere al medico certificatore di compilare ed inviare per via telematica il certificato di intrasportabilità almeno 5 giorni prima della data eventualmente fissata per la visita.



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Sarà inoltre possibile, durante la procedura di domanda on line, segnalare le giornate di non disponibilità alla convocazione a visita, per i periodi in cui sono previste terapie particolari.

### 6) Il verbale.

Se il verbale viene approvato dai componenti della commissione medica all'unanimità, una volta validato dal Responsabile del Centro Medico Legale dell'INPS, viene spedito all'interessato.

Se il parere non è unanime, l'INPS sospenderà l'invio del verbale. Il Responsabile del Centro Medico Legale dell'INPS può validare il verbale entro 10 giorni oppure fissare una nuova visita nei successivi 20 giorni.

Inps, a conclusione del procedimento, invierà al richiedente il **Verbale**. Il verbale inviato è in duplice copia: una versione integrale contenente tutti i dati sensibili e una versione contenente solo il giudizio finale per un eventuale uso amministrativo da parte del destinatario

Nel caso in cui l'interessato abbia diritto a **provvidenze economiche** dovrà compilare il **Mod. AP 70** (scaricabile dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it)) che dovrà poi essere spedito per raccomandata all'Inps o consegnato a mano (per i residenti a Milano in via Melchiorre Gioia e per i residenti in provincia presso la sede di via Silva)

### 7) La revisione.

Chi ha un verbale rivedibile deve, prima della scadenza, presentare apposita domanda (come da punto 2).

In questo caso non è richiesto l'inoltro del certificato medico, né il relativo codice da abbinare alla domanda.

Durante la compilazione on line della domanda sarà richiesta la data di rivedibilità ed il numero di pratica riportato sul verbale.

Qualsiasi informazione relativa a domande di invalidità civile dovrà essere richiesta direttamente a INPS. Rimane di competenza di ASL la visita sanitaria.

## Ricorso

*Ricorsi contro i verbali di accertamento INPS: obbligo di accertamento tecnico preventivo.* La **Circolare INPS n. 168 del 30 dicembre 2011** stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2012, chi intende presentare ricorso contro INPS rispetto all'esito di un accertamento d'invalidità civile - cecità civile - sordità civile - handicap o disabilità, deve presentare istanza di **accertamento tecnico preventivo**.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

L'istanza, che deve essere depositata presso la Cancelleria del Tribunale di residenza, ha lo scopo di verificare preventivamente le condizioni sanitarie che possano o meno legittimare la richiesta.

L'obbiettivo è quello di raggiungere un possibile accordo tra le parti senza dare inizio al contenzioso giudiziale.

L'accertamento tecnico preventivo è **obbligatorio**.

Il giudice, qualora rilevi che non è stato effettuato oppure che è iniziato ma non si è concluso, assegna alle parti il termine di **15 giorni** per la presentazione dell'istanza di accertamento tecnico o di completamento dello stesso.

Terminate le operazioni di consulenza, con decreto comunicato alle parti, viene fissato un termine perentorio **non superiore a 30 giorni**, entro il quale le medesime devono dichiarare, con atto scritto depositato in cancelleria, se intendono contestare le conclusioni del consulente tecnico dell'ufficio.

In assenza di contestazione il giudice **omologa l'accertamento del requisito sanitario secondo** le risultanze probatorie indicate nella relazione del consulente tecnico dell'ufficio (CTU).

Il decreto, **non impugnabile né modificabile**, è notificato agli enti competenti che, in caso di accertamento sanitario favorevole all'interessato, e subordinatamente alla verifica della sussistenza degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente per il riconoscimento della prestazione o della provvidenza, devono provvedere al pagamento delle stesse entro 120 giorni dalla notifica.

**In caso di contestazione**, la parte che ha depositato dichiarazione di dissenso rispetto all'accertamento del CTU, deve depositare, presso la Cancelleria del Tribunale al quale è stata presentata l'istanza di accertamento tecnico, entro il termine perentorio di **30 giorni** dal deposito della citata dichiarazione, il ricorso introduttivo del giudizio di merito, specificando, a pena di inammissibilità, i motivi della contestazione.

---

Per contattare **INPS: Contact Center 803.164**;

Centro Regionale di Informazione e Consulenza, tramite collegamento automatico con i centralini di:

Milano Sede Provinciale tel. 02 67761

Milano Missori tel. 02 85621

Milano Fiori tel. 02 574791

Milano Corvetto tel. 02 525761

Milano Nord (via Silva) tel. 02 480871

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

## Controlli INPS sugli invalidi

*Lettera raccomandata dell'INPS che chiede di inviare, entro 15 giorni, la documentazione sanitaria relativa allo stato invalidante che ha dato luogo alla prestazione di cui lei è titolare, nonché, eventualmente, ulteriore successiva certificazione sanitaria in proprio possesso. Commissione di verifica*

La richiesta dell'INPS è mirata a valutare la persistenza e la sussistenza dello stato invalidante. È un'operazione che rientra nel **Piano straordinario di verifica sulle invalidità civili** previsto dall'articolo 10 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (la cosiddetta Manovra correttiva), in via di conversione in questi giorni: ha disposto l'effettuazione di **100.000 verifiche** nel 2010, e altre 500.000 controlli nei due anni successivi, a carico degli invalidi civili, ciechi civili e sordi.

L'INPS, senza visitare l'invalido, può decidere di:

- riconoscere la patologia come grave, stabilizzata o inaggravata (DM 2 agosto 2007) e, quindi, non prevedere più alcun ulteriore successivo controllo;
- confermare l'invalidità accertata;
- rettificare l'invalidità precedentemente accertata e quindi revocare indennità, pensione, assegno, senza nemmeno visitare l'interessato.

**Se l'interessato non invia documentazione** o se la documentazione viene ritenuta insufficiente per l'adozione di una qualsiasi delle tre decisioni, **l'INPS convoca a visita**.

Si può decidere di:

**1. Inviare la documentazione** di cui già si dispone all'INPS entro 15 giorni. E aspettare l'esito delle valutazioni.

La documentazione che si suggerisce di inviare è:

- a) i verbali di invalidità, handicap (Legge 104/1992), disabilità ai fini lavorativi (Legge 68/1999) di cui si è in possesso. È da tenere presente, infatti, che spesso l'INPS non ne dispone.
- b) Documentazione sanitaria in particolare se relativa alle patologie che risultano nei verbali di invalidità; è preferibile che siano certificati, relazioni, referti rilasciati da centri specialistici, meglio ancora se pubblici. Utili anche le relazioni eventualmente rilasciate da centri di riabilitazione.
- c) Eventuali lettere di dimissioni da ricoveri ospedalieri recenti e non.

(Le semplici relazioni del medico di famiglia non hanno, per l'INPS, un grande valore probatorio, essendo considerate spesso compiacenti.)

---

## Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

Se, in seguito alla valutazione di questa documentazione, l'INPS **revoca la prestazione** sulla base dei soli documenti presentati, si consiglia di avviare immediatamente il **ricorso al giudice**, presentando oltre alle motivazioni di merito, anche quelle di forma: non c'è stata valutazione diretta. Per il ricorso, che deve essere proposto **entro 180 giorni** dalla notifica, ci si deve rivolgere ad un legale, anche tramite un patronato sindacale.

Se l'INPS, invece, **convoca a visita**, ci si deve presentare alla convocazione o, in caso di grave rischio per la salute, richiedere la visita domiciliare con il supporto di una specifica certificazione del medico curante. Durante la visita si può presentare ulteriore documentazione specialistica e ci si può far assistere a proprie spese, da un medico di fiducia.

**2. Acquisire documentazione sanitaria più recente da aggiungere** a quella più di cui si è già in possesso e quindi spedire tutto all'INPS entro 15 giorni.

È una ipotesi che **ha senso solo se** si ha la possibilità di ottenere **certificazioni specialistiche** (meglio se pubbliche e se basate su test e/o analisi strumentali) entro pochi giorni.

Per la documentazione già in possesso, valgono le considerazioni espresse sopra.

Se, in seguito alla valutazione di questa documentazione, l'INPS **revoca la prestazione** solo su base documentale si consiglia di avviare immediatamente il ricorso al giudice, presentando oltre alle motivazioni di merito, anche quelle di forma: non c'è stata valutazione diretta. Per il ricorso, che deve essere proposto entro 180 giorni dalla notifica, ci si deve rivolgere ad un legale, anche tramite un patronato sindacale.

Se l'INPS, invece **convoca a visita**, ci si deve presentare alla convocazione o, in caso di grave rischio per la salute, richiedere la visita domiciliare con il supporto di una specifica certificazione del medico curante. Durante la visita si può presentare ulteriore documentazione specialistica e ci si può far assistere a proprie spese, da un medico di fiducia.

### 3. Ignorare la lettera dell'INPS e non inviare nulla.

Questo comporta, in automatico, la convocazione a visita, ma ha anche altri **vantaggi**.

a) si ha più tempo per ottenere ulteriori certificazioni specialistiche;

b) la valutazione non avviene solo sugli atti, ma anche con visita diretta sulla persona.

Il mancato invio della documentazione **non comporta la sospensione o la revoca delle provvidenze economiche**, ma solo la convocazione a visita in automatico.



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

### Patologie gravi stabilizzate o inaggravanti

Una nota di approfondimento: a chi è affetto da una **patologia grave, stabilizzata o inaggravante**, che abbia già dato titolo all'**indennità di accompagnamento** o di comunicazione, è bene ricordare che il **Decreto ministeriale 2 agosto 2007** (si veda sotto), prevede per ciascun gruppo di patologie la relativa documentazione sanitaria che le comprovi.

Essere riconosciuti come appartenenti a queste categorie di patologie è importante perché comporta l'**esclusione da successive visite di controllo**.

È però necessario disporre delle certificazioni previste dal Decreto citato e rilasciate da strutture specialistiche pubbliche, accreditate o convenzionate.

Non è pensabile ottenere quella documentazione, se già non se ne dispone, nei 15 giorni richiesti dall'INPS.

Ecco che, anche in questi casi, diventa **più funzionale** adottare la scelta di ignorare la lettera dell'INPS e prodigarsi invece per ottenere una documentazione, in questo caso, più mirata oltre che a vedersi confermare pensione e indennità, anche a non essere riconvocati nuovamente a visita.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

## Integrazione scolastica degli alunni disabili

*Gli alunni in situazione di handicap hanno diritto a frequentare le classi delle scuole di ogni ordine e grado (materna, elementare, media e superiore) art. 12 Legge 104/92. Il diritto all'integrazione è garantito anche per l'asilo nido e l'università. Come procedere per l'iscrizione dell'alunno con handicap. Continuità educativa. Scuola Privata Paritaria. Obbligo scolastico. Numero massimo alunni*

L'integrazione scolastica degli alunni disabili è un vero e proprio diritto soggettivo esigibile: la scuola non può rifiutare l'iscrizione e se lo fa commette un illecito penale.

La Legge 289/02 all'art. 35, comma 7 e il DPCM 23 febbraio 2006 n. 185, hanno previsto nuove modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica e in particolare è stato determinato che all'individuazione dell'alunno con handicap si provvede con un'**accertamento collegiale la cui titolarità è delle Aziende Sanitarie Locali**.

L'alunno deve avere già effettuato un inquadramento diagnostico e funzionale dal quale sia emersa la presenza di una situazione di disabilità associata alla necessità di garantire supporti all'integrazione scolastica

### ISCRIZIONE - cosa fare

Prima di procedere all'iscrizione i genitori devono recarsi presso la propria ASL di residenza e richiedere:

- L'attestazione di alunno in situazione di handicap redatta da uno specialista (art. 2 DPR 24/2/94). Questo documento può anche essere compilato da un medico privato convenzionato.
- La diagnosi funzionale: si tratta di un documento fondamentale per attivare il processo di integrazione - diversamente dalla certificazione medica non si limita ad accertare il tipo e la gravità del deficit ma pone anche in evidenza le potenzialità dell'alunno. (art. 3 DPR 24/2/94).
- Prima di effettuare l'iscrizione è utile prendere contatti con i Capi d'Istituto delle scuole del proprio bacino di utenza per verificare se ci sono tutti i presupposti per un adeguato inserimento (consultare P.O.F. - Piano dell'Offerta Formativa).

All'atto dell'iscrizione i genitori debbono:

Presentare oltre alla documentazione prevista per tutti gli alunni, anche i documenti sopra menzionati (Accertamento alunno con Handicap e Diagnosi funzionale)

Segnalare particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia)

Le iscrizioni degli alunni individuati in situazione di handicap **non possono essere rifiutate** anche nel caso in cui vi sia un numero di iscrizioni superiore alla capacità ricettiva della scuola (art. 3 Legge 104/92; C.M. 364/1986).

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)





## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

### DOPO L'ISCRIZIONE cosa fare e chi lo fa

- Individuazione del Consiglio di Classe: il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei docenti ad individuare la classe più idonea per l'integrazione dell'alunno disabile (lett. b art. 4 DPR 416/74)
- Formulazione di un progetto: il Consiglio di Classe ha il compito di redigere una ipotesi di progetto sull'assegnazione delle ore di sostegno necessarie (art. 41 D.M. 331/98) e sulla formazione delle classi (D.M. 141/99)
- Richiesta insegnante di sostegno: il Dirigente Scolastico, sulla base della diagnosi funzionale e sulla base del progetto formulato dal Consiglio di Classe, inoltra al Direttore Scolastico Provinciale la richiesta delle ore di sostegno necessarie. Nel caso la situazione del ragazzo lo richieda è tenuto a fare richiesta di ore di sostegno ulteriori in deroga al rapporto 1/138 (art. 41 e 44 D.M. 331/98)
- Formazione delle classi: le classi in cui è presente un alunno in situazione di handicap non possono superare il numero di 25 alunni. Il Consiglio di Classe tramite il Dirigente Scolastico, può richiedere al Direttore Scolastico Regionale la formazione di classi con un numero non superiore a 20 alunni a condizione che dal progetto di integrazione formulato dal tutto il Consiglio di Classe risultino le ragioni del minor numero di alunni, le finalità che si intendono perseguire e le metodologie didattiche che si intendono attivare (D.M. 141/99)
- Assistente per l'autonomia e la comunicazione: se la gravità dell'handicap lo richiede il Dirigente Scolastico deve inoltrare tempestivamente una richiesta all'Ente Locale (Comune per la scuola materna, elementare e media; Provincia per le scuole superiori). Si tratta del c.d. assistente ad personam (art. 42 e 44 DPR 616/77; art. 13 comma 3 Legge 104/92)

La Nota Ministeriale - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 17 Settembre 2001, sancisce che nei casi in cui nella classe è inserito un alunno disabile il numero **massimo di alunni per classe è 20**, purché sia esplicitata la necessità di tale riduzione in relazione ad ogni specifico caso di integrazione, senza superare però il limite massimo di 25 alunni.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: cpv.ledha.it - E-mail: cpv@ledha.it

servizio sperimentale della Regione Lombardia

## Forme di tutela giuridica

La **capacità giuridica** è la capacità di essere titolare di diritti e di doveri e si acquisisce con la nascita (Art.1 c.c.). La capacità di agire, invece, è la capacità di disporre autonomamente dei propri diritti e si acquista con la maggior età (Art.2 c.c.). Per i minorenni tale capacità è esercitata dai genitori. La persona disabile, come qualunque altro individuo, acquista la sua capacità di agire al compimento della maggiore età, anche se di fatto si trova in una situazione di abituale infermità di mente che la rende incapace di provvedere ai propri interessi. Gli atti compiuti dalla persona disabile potrebbero essere riconosciuti validi perchè la persona, giuridicamente, è dotata della capacità di agire, anche se risulti di fatto incapace.

Il Codice Civile prevede **tre forme di tutela giuridica per le persone maggiorenni prive in tutto o in parte di autonomia: l'amministrazione di sostegno, l'inabilitazione e l'interdizione**. Questi "istituti giuridici" sono contenuti in un unico capo del codice civile, ed individuano un vero e proprio insieme di strumenti volto alla protezione più ampia possibile della persona, in progressiva gradazione. Questa possibilità di graduare gli interventi di protezione della persona evidenziano l'attenzione che deve essere data al singolo, visto come portatore di diritti, anche se colpito da infermità tali da ridurre l'autonomia. E sempre il *Giudice Tutelare* a scegliere quale istituto giuridico sia più idoneo, indipendentemente dall'oggetto del ricorso.

- **Interdizione** Il maggiorenne che si trova in una condizione di abituale infermità di mente tale da renderlo incapace di provvedere ai propri interessi, può essere interdetto quando ciò è necessario per assicurare la sua adeguata protezione (Art. 414 c.c.). L'interdizione determina l'incapacità assoluta della persona a curare i propri interessi. In sua vece verrà nominato un tutore che lo rappresenta in tutti gli atti civili e ne amministra i beni. Alcuni atti di ordinaria amministrazione possono però essere compiuti dall'interdetto senza intervento o con assistenza del tutore, quando ciò è previsto in un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Art.427 c.c.).
- **Inabilitazione** L'inabilitazione corrisponde alla parziale incapacità di intendere e volere, per cui l'inabilitato avrà la piena capacità di agire per tutti gli atti di ordinaria amministrazione, mentre ha una limitata capacità in relazione agli atti di straordinaria amministrazione, per i quali sarà necessaria l'assistenza di un curatore, nominato dal Giudice Tutelare. Alcuni atti che eccedono l'ordinaria amministrazione possono essere compiuti dall'inabilitato senza l'assistenza del curatore, se debitamente indicati in un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Art.427 c.c.).

I provvedimenti di inabilitazione ed interdizione sono adottati dal Tribunale in composizione Collegiale e per promuovere il ricorso è necessario il patrocinio legale.

- **Amministrazione di Sostegno** La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità di provvedere ai propri interessi, può essere tutelata da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio (Art.404 c.c.).

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

10

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - E-mail: segreteria@ledha.it



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.

Può beneficiare dell'Amministrazione di Sostegno chiunque si trovi in condizioni di particolare fragilità dovuta ad una patologia: anziani o disabili, ma anche alcolisti, tossicodipendenti, carcerati, malati terminali o persone in coma: l'Amministratore di Sostegno che il Giudice Tutelare nominerà avrà cura della loro persona e del loro patrimonio nell'ambito dei poteri che gli saranno attribuiti con il decreto di nomina. Il beneficiario conserverà in ogni caso la capacità di compiere tutti gli atti non indicati dal giudice (art. 409).

Tutti i procedimenti possono essere promossi anche nei confronti dei **minorenni**, nell'ultimo anno della loro minore età. L'interdizione, l'inabilitazione o l'amministratore di sostegno diventeranno esecutivi dal giorno in cui il minore raggiunge i diciotto anni.

### Procedimento

Possono **ricorrere** al Giudice Tutelare, per l'apertura dell'amministrazione di sostegno: il beneficiario, il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il 4° grado e affini entro il 2°, il tutore, il curatore, il Pubblico ministero ed i responsabili dei servizi sanitari e dei servizi sociali. Chiunque venga a conoscenza di situazioni di grave pregiudizio può fare anche una segnalazione al Pubblico Ministero. Non occorre il patrocinio legale.

Il ricorso si presenta al **Giudice Tutelare** (giudice monocratico) del luogo dove il possibile beneficiario ha la sua residenza o domicilio, indicando le ragioni per cui si richiede la nomina dell'Amministratore di Sostegno e seguendo una traccia reperibile presso le cancellerie dei Giudici Tutelari o presso le organizzazioni sociali e gli operatori che si occupano della materia.

**Il ricorso** dovrà essere il più completo possibile per consentire al Giudice Tutelare di provvedere nel modo più puntuale e tempestivo possibile a creare quell'abito su misura necessario al beneficiario, prevedendo gli atti che potrà compiere con l'assistenza dell'Amministratore di Sostegno, quelli per i quali manterrà invece la piena autonoma capacità e quelli in cui dovrà essere sostituito.

L'**ufficio del Giudice Tutelare** (cancelleria) è presente in tutte le sedi di Tribunale. E' opportuno fare riferimento alle cancellerie competenti per territorio, per avere una conferma delle prassi in uso e degli eventuali moduli se predisposti, prima di procedere al deposito del ricorso stesso.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

### Agevolazioni fiscali sull'acquisto di sussidi tecnici informatici

*Agevolazioni fiscali sull'acquisto di sussidi tecnici informatici per soggetti portatori di handicap di cui all'art.3 della L. 104/92 Applicazione IVA al 4%. Detrazione Irpef 19%*

Si possono considerare sussidi tecnici e informatici gli strumenti rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei portatori di handicap di cui all'articolo 3 della legge n.104 del 1992. I beneficiari sono, quindi, coloro a cui è stato accertato uno stato di handicap ma non è necessario che questo sia riconosciuto in stato di gravità (è sufficiente l'art.3 comma 1).

Rientrano nel beneficio le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, sia di comune reperibilità, sia appositamente fabbricati.

Deve inoltre trattarsi di sussidi da utilizzare a beneficio di persone limitate da menomazioni permanenti di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio e per conseguire una delle seguenti finalità:

#### a) facilitare

- la comunicazione interpersonale
- l'elaborazione scritta o grafica
- il controllo dell'ambiente
- l'accesso all'informazione e alla cultura

#### b) assistere la riabilitazione.

#### AGEVOLAZIONE IVA

Per fruire dell'aliquota ridotta la persona disabile deve essere in possesso, prima dell'acquisto, della seguente documentazione:

- specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista dell'ASL di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico e informatico;
- certificato, rilasciato dalla competente ASL, attestante l'esistenza di una invalidità funzionale rientrante tra le quattro forme ammesse (cioè di tipo motorio, visivo, uditivo o del linguaggio) e il carattere permanente della stessa.

Al venditore è possibile rilasciare un'autocertificazione come da esempio (Guida alle Agevolazioni Fiscali per i disabili dell'Agenzia delle Entrate)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Sulla fattura va riportata la seguente annotazione: Aliquota IVA al 4% ai sensi dell'art. 2, comma 9, del decreto legge 31.12.96 n. 669 (convertito dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30)

## **DETRAZIONE IRPEF**

Sono ammesse alla detrazione del 19%, per l'intero ammontare del costo (senza togliere la franchigia di 129,11 euro) le spese sostenute per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei portatori di handicap riconosciuti tali ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104/92 (es. fax, modem, computer, telefono a viva voce, schermo a tocco, tastiera espansa).

## **LIMITI TEMPORALI**

Non è previsto nessun limite temporale fra agevolazioni successive relative ai sussidi informatici.

Nel caso di acquisti successivi dello stesso tipo di prodotto si potrà presentare una nuova prescrizione autorizzativa o autocertificare di essere in possesso della stessa indicando data di rilascio, servizio o reparto che l'ha rilasciata, e nome del medico che l'ha sottoscritta.

## **DOCUMENTAZIONE**

Al momento dell'acquisto è necessario presentare al venditore, in originale o in copia, una specifica prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico specialista che attesti che quel sussidio tecnico o informatico è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto riconosciuto portatore di handicap ai sensi degli articoli 3 e 4 della Legge 104.

Per applicare la detrazione IRPEF del 19% si deve disporre della seguente documentazione:

- certificato del medico curante che attesti che quel sussidio tecnico o informatico è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto riconosciuto portatore di handicap ai sensi degli articoli 3 e 4 della citata Legge 104;
- fattura, ricevuta o quietanza del prodotto acquistato dal disabile o dal familiare cui questo è fiscalmente a carico. Per la detraibilità di queste spese sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico, il documento comprovante la spesa può essere intestato al disabile o al soggetto di cui questi risulti fiscalmente a carico.

## **Detraibilità e deducibilità delle spese sanitarie.**

*Detraibilità e deducibilità delle spese sanitarie, di assistenza specifica e per acquisto di Ausili ecc. Detrazione spese per acquisto parrucca.*

---

## **Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: cpv.ledha.it - E-mail: cpv@ledha.it

servizio sperimentale della Regione Lombardia

### • **Detraibilità:**

Le spese sostenute si detraggono dall'imposta lorda che si deve allo Stato; questa sottrazione è effettuata in percentuale (19%). Le spese ammesse alla detrazione sono indicate dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIIR) e dalle istruzioni per la compilazione dei Modelli 730 e Unico.

Le **spese sanitarie specialistiche** (analisi, prestazioni chirurgiche e specialistiche) danno diritto ad una detrazione Irpef del 19% sulla parte che eccede 129,11 euro; la detrazione è fruibile anche dai familiari quando il disabile è fiscalmente a carico.

Sono **ammesse alla detrazione del 19%**, per l'intero ammontare (senza togliere la franchigia di 129,11 euro) le spese sostenute per:

- trasporto in ambulanza,
- acquisto di poltrone per persone non deambulanti,
- acquisto di arti artificiali per la deambulazione,
- costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni ( non si può fruire contemporaneamente di questa detrazione e di quella del 36% relativa agli interventi di ristrutturazione) - trasformazione dell'ascensore per adattarlo al contenimento della carrozzella;
- servizi di interpretariato (sordomuti);
- sussidi tecnici e informatici
- le altre spese riguardanti gli ausili necessari all'accompagnamento, alla deambulazione e al sollevamento dei disabili

La **detrazione del 19% sull'intero importo** per tutte le spese sopraesposte spetta **anche al familiare** del disabile se questo risulta fiscalmente a carico.

Dal 1° gennaio 2008 l'unica prova per documentare l'acquisto di **farmaci** è costituita dallo scontrino parlante che deve contenere: natura, (farmaco o medicinale) qualità, quantità e il codice fiscale del destinatario del farmaco.

Le spese di mantenimento del **cane guida** sono oneri detraibili in misura forfetaria (7.516,46) e spettano esclusivamente al soggetto non vedente (non anche alle persone di cui questi risulti a carico).

### • **Deducibilità:**

consente di sottrarre le spese sostenute e documentate dal reddito complessivo (*ad esempio supponendo che il reddito complessivo sia di 20.000 euro, e la spesa deducibile pari a 2.000 euro, il calcolo dell'imposta dovuta allo Stato sarà effettuato su 18.000 euro*).

Sono **oneri deducibili** dal reddito complessivo:

### **Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - E-mail: segreteria@ledha.it



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

**Spese mediche generiche** (es: prestazioni rese da un medico generico);

**Spese assistenza specifica** (es: prestazioni rese da personale in possesso di qualifica professionale specialistica);

**Oneri contributivi** per addetti ai servizi assistenziali (es: badanti) fino ad un importo massimo di - 1.549,37 per i portatori di handicap grave (art 3, comma 3 Legge 104/92)

Tali spese sono deducibili dal reddito di chi ha effettivamente sostenuto il costo: il disabile o i familiari dello stesso anche se non fiscalmente a carico

In caso di **ricovero in un istituto** non è possibile portare in deduzione l'intera retta pagata ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche. A tal fine è necessario che le spese risultino indicate distintamente nella documentazione rilasciata dall'istituto di assistenza.

## Ausili e protesi

E' prevista la possibilità di detrarre il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di alcune protesi e ausili (carrozine; apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale; l'acquisto di arti artificiali per la deambulazione; ausili per il sollevamento come sollevatori, piattaforme elevatrici, servoscala, carrozzine montascale).

La detrazione si applica integralmente e nella misura del 19% senza che venga applicata la franchigia prevista per le spese sanitarie.

Per ottenere tale detrazione è necessario presentare la prescrizione del medico curante (non necessariamente il medico di famiglia); la fattura, ricevuta o quietanza del prodotto acquistato dal disabile o dal familiare cui questo è fiscalmente a carico; il certificato di invalidità civile.

## I SEGUENTI INDIRIZZI

- Agenzia delle entrate - Call center con operatore - -| telefono 848.800.444 | sito: <http://www.agenziaentrate.it>  
Fornisce assistenza ed informazioni. È attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17, il sabato dalle ore 9 alle 13.

---

## Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184  
Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151  
Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: cpv.ledha.it - E-mail: cpv@ledha.it

servizio sperimentale della Regione Lombardia

## Erogazione ausili e protesi

*Iter per l'erogazione di ausili, protesi e ortesi. Prescrizione, autorizzazione, fornitura, collaudo e riconducibilità. Fornitura auricolari connessi alle protesi acustiche.*

Gli **Uffici Protesici** si occupano dell'erogazione di protesi e ausili, elencati nel Decreto Ministeriale n. 332/99, diretti al recupero di soggetti con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

- Ortosi protesi (corsetti, busti, collari, minerve);
- presidi per la deambulazione (calzature, plantari, tutori, staffe, protesi d'arto);
- ausili e presidi per la locomozione (stabilizzatori, carrozzelle);
- protesi acustiche, fonetiche e presidi per la comunicazione;
- protesi oculari e presidi per non vedenti e ipovedenti;
- protesi mammarie;
- ausili antidecubito e letti ortopedici.

La **prescrizione** dei dispositivi protesici viene effettuata da un medico specialista prescrittore di un Poliambulatorio Territoriale o di una Azienda Ospedaliera, competente per la tipologia di menomazione o disabilità, previa richiesta di visita specialistica da parte del proprio Medico di Famiglia.

Tale prescrizione viene redatta su apposita modulistica (Modello 03 e Piano Terapeutico) e deve essere accompagnata da:

1. copia del certificato d'invalidità civile riportante la malattia invalidante connessa al presidio prescritto;
2. tessera sanitaria;
3. carta d'identità oppure compilazione modulo autocertificazione di residenza.

La documentazione va quindi consegnata per l'**autorizzazione** all'Ufficio Protesico del distretto sanitario dell'ASL di competenza.

La **fornitura** delle protesi e degli ausili può avvenire:

- direttamente da parte dell'ASL (es. letti, materassi, carrozzine standard tipo comoda, ventilatori polmonari),
- attraverso le Ditte Ortopediche autorizzate, in caso di necessità di presidi personalizzati, ad es. per scarpe ortopediche, busti, carrozzine su misura, ecc.
- attraverso le Farmacie del territorio (es. prodotti per il diabete, cateteri, sacche per stomie, ecc.).

Il **collaudo** della protesi o dell'ausilio da parte del medico specialista prescrittore dell'Azienda Ospedaliera pubblica, accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione e viene effettuato entro 20 giorni dalla data di consegna.





## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Qualora all'atto del collaudo il dispositivo non risulti rispondente alla prescrizione, il fornitore è tenuto a modificarlo o sostituirlo, pertanto la fase di collaudo rappresenta una garanzia per l'assistito.

### **Riconducibilità**

Qualora l'assistito scelga un ausilio non incluso nel nomenclatore tariffario, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto, è possibile richiedere alla ASL l'autorizzazione alla fornitura. Verrà rimborsata la quota pari al costo del prodotto presente nel Nomenclatore e corrispondente a quello erogato.

---

### **Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

## Esenzione tassa automobilistica

*Agevolazioni auto: esenzione dal pagamento del bollo auto*

**Beneficiari dell'esenzione dal pagamento della Tassa Automobilistica Regionale sono:**

- disabili titolari di indennità di accompagnamento (ai sensi delle Leggi n. 18 del 1980 e n. 508 del 1988) - non è sufficiente l'indennità di frequenza.
- disabili affetti da handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104 del 1992
- non vedenti (o con residuo di vista inferiore a un decimo in entrambi gli occhi) o sordomuti assoluti
- disabili con ridotta capacità motoria e adattamento del veicolo alla guida o al trasporto, riscontrabile dalla carta di circolazione (anche cambio automatico)
- disabili pluriamputati
- famigliari intestatari dell'auto che hanno fiscalmente a carico una persona disabile che rientri nelle precedenti casistiche

Si intende **fiscalmente a carico** la persona disabile con un reddito complessivo lordo annuo non superiore a 2.840,51 Euro (non tenendo conto dei redditi esenti, come le pensioni sociali, le indennità, comprese quelle di accompagnamento, gli assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili).

**Quali veicoli:**

- fino a 2000 cc con motore a benzina
- fino a 2800 cc con motore diesel

L'esenzione è riconosciuta limitatamente **ad un solo veicolo di proprietà** della persona disabile o del soggetto a cui il disabile risulti fiscalmente a carico.

**Documenti richiesti:**

- Copia della carta di circolazione
- Copia della certificazione sanitaria rilasciata dalla commissione per l'accertamento dell'invalidità e, se richiesto, il verbale di riconoscimento dell'handicap grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3
- Copia del documento di riconoscimento dell'intestatario del veicolo e della persona disabile a carico
- Copia patente speciale in caso di veicolo adattato

**L'esenzione decorre dal periodo d'imposta successivo alla data di accertamento dei requisiti** (data della seduta della Commissione Medica Pubblica e/o data di aggiornamento della carta di circolazione nel caso di obbligo adattamento del veicolo).

**Variazioni:**

**Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

18



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

- In caso di vendita o rottamazione dell'auto occorre darne comunicazione entro 30 giorni compilando il modulo di cessazione esenzione.
- In caso di decesso dell'avente diritto occorre darne comunicazione entro 90 giorni compilando il modulo di cessazione esenzione a cui va allegata copia del certificato di morte.

Non è ammesso il passaggio dell'esenzione ad altro veicolo se non siano **trascorsi almeno 4 anni dalla data del primo riconoscimento**.

Il passaggio dell'esenzione ad un altro veicolo, prima della scadenza dei 4 anni, è ammesso solo a condizione che il veicolo precedentemente esentato sia stato venduto, demolito o rubato.

### Dove inoltrare le richieste :

- Presso un'agenzia pratiche auto o ACI convenzionata

(Per conoscere quella più vicina andare sul sito [www.tributi.regione.lombardia.it](http://www.tributi.regione.lombardia.it), tra i **Servizi per la tassa automobilistica** cliccare su **Trova dove pagare** aprire la **Mappa** inserire il proprio **indirizzo** (o CAP o località) e selezionare **Assistenza tassa auto**)

- A mano presso le sedi del Protocollo Regionale

**L'esenzione, una volta riconosciuta, è valida anche per gli anni successivi, finché permane la condizione invalidante e il possesso del veicolo esente.**

### LE ONLUS

Le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), sono esentate dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli di cui risultano proprietarie presso il Pubblico Registro Automobilistico. Il riconoscimento è automatico; non è necessario per la Onlus presentare una specifica istanza.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: cpv.ledha.it - E-mail: cpv@ledha.it

servizio sperimentale della Regione Lombardia

## Agevolazioni fiscali relative a Barriere architettoniche

*Agevolazioni fiscali IVA e IRPEF negli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche*

La normativa prevede :

- l'applicazione dell'**Iva agevolata al 4%** alle prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche (DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.)

La disposizione non limita l'accesso all'agevolazione alle persone con disabilità o ai familiari ai quali siano fiscalmente a carico.

Il contratto di appalto è definito dall'articolo 1655 del Codice Civile: *'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.* Nelle prestazioni relative ai contratti d'appalto sono incluse anche le necessarie cessioni di beni che l'appaltatore ha acquistato per la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Questo significa che **negli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, l'IVA agevolata si applica sia alla manodopera, che ai prodotti grezzi o finiti che rientrano nell'intervento. Il tutto rientrerà in un'unica fattura, emessa dall'appaltatore,** (citare il DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II).

**Nel caso di appalto è applicabile l'IVA agevolata (su manodopera, servizi e beni).**

Il **contratto dopera** si verifica invece quando il rapporto non è con un'impresa, ma con un artigiano (con partita IVA, società individuale). In questo caso **l'agevolazione non è applicabile in quanto l'artigiano può solo sottoscrivere contratti d'opera ma non contratti d'appalto.**

Nel caso di **acquisto diretto di prodotti** (es. piastrelle per il bagno da ristrutturare, igienici, cemento ecc.) **l'Iva agevolata non è prevista a meno che non si tratti di prodotti finiti espressamente considerati come ausili o di servoscala e altri mezzi simili atti al superamento di barriere architettoniche.**

Per questi ultimi, la normativa sull'IVA prevede espressamente l'applicazione dell'aliquota agevolata, a prescindere dalla condizione che l'acquirente sia una persona con disabilità o un suo familiare.

- *La detrazione Irpef è stata aumentata, passando dal 36 al 50% ed è stato raddoppiato l'importo massimo della detrazione che passa da 48 mila a 96 mila euro. Il tutto ha comunque una validità a termine, ovvero dal 26 giugno 2012 al 30 giugno del 2013.*
- Da luglio 2011, non è più necessario comunicare preventivamente all'Agenzia delle Entrate di Pescara la richiesta di agevolazione fiscale per lavori di ristrutturazione edilizia. Basta seguire queste semplici

**Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

20

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - E-mail: segreteria@ledha.it



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

indicazioni per usufruire delle I contribuenti che sostengono le spese di ristrutturazione entro un tetto massimo di 96.000 euro, potranno detrarre dall'Irpef il 50% delle spese con la dichiarazione dei redditi, suddividendola in 10 rate annuali.

L'agevolazione si applica solo per realizzare interventi sugli immobili e non al semplice acquisto di strumenti o beni mobili: non rientrano, pertanto, in questa tipologia di agevolazione, ad esempio, l'acquisto di telefoni a viva voce, schermi a tocco, computer o tastiere espanse.

Per questi beni, inquadrabili nella categoria dei sussidi tecnici e informatici, è prevista la detrazione del 19%. La detrazione del 50% per l'eliminazione delle barriere architettoniche non è fruibile contemporaneamente alla detrazione del 19% a titolo di spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento del disabile. La detrazione del 19% su tali spese, spetta solo in alternativa o sulla eventuale parte in più rispetto alla quota di spesa già assoggettata alla detrazione del 50%.

---

### **Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

### Contributi per l'eliminazione delle Barriere architettoniche

*Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia privata*

La Legge 13 del 1989 ha introdotto la possibilità di richiedere contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati già esistenti.

La Regione Lombardia, con legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6, eroga contributi a favore di soggetti privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella propria residenza abituale.

#### Hanno diritto al contributo:

- le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali in possesso di certificazione attestante un'invalideria permanente
- coloro i quali abbiano a carico persone con disabilita permanente;
- i condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari;
- i centri o istituti residenziali pubblici o privati per immobili destinati all'assistenza di persone con disabilita (il disabile deve avere la residenza nel centro o istituto)

#### Il contributo puo essere richiesto per:

- immobili privati giu esistenti dove la persona disabile ha effettiva, stabile ed abituale dimora
- immobili adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili.

#### Il contributo puo essere concesso per opere da realizzare su:

- parti comuni di un edificio (es. ingresso di un condominio);
- immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprieta o in godimento al disabile (es. all'interno di un appartamento).

#### Il contributo puo essere erogato per:

- una singola opera (es. realizzazione di una rampa)
- un insieme di opere connesse funzionalmente cioe una serie di interventi volti a rimuovere piu barriere che generano ostacoli alla stessa funzione (ad esempio: portone di ingresso troppo stretto e scale, che impediscono l'accesso a soggetto non deambulante).

Se di un **unico intervento possono fruire piu disabili**, viene concesso un solo contributo. Ugualmente, quando si devono eliminare varie barriere nello stesso immobile e che ostacolano la stessa funzione, bisogna formulare un'unica domanda: il contributo sara uno solo.

#### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilita

22

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Se le **varie barriere ostacolano invece diverse funzioni** (ad esempio: assenza di ascensore e servizio igienico non fruibile), il disabile può ottenere vari contributi per ogni opera necessaria, presentando una diversa domanda per ognuno degli interventi.

Per gli immobili soggetti al vincolo storico-artistico di cui alla legge 1089/1939, l'istanza di autorizzazione va inoltrata alla Sovrintendenza competente la quale dovrà pronunziarsi entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Trascorso il predetto termine il silenzio avrà valore di assenso.

**Richiesta al condominio:** è onere di chi ha interesse alla innovazione formulare al condominio relativa richiesta scritta. Le modifiche riferite all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle parti comuni di un edificio residenziale privato con pluralità di proprietari (condominio), potranno essere adottate, secondo quanto prescrive l'art. 2 comma 1, dall'assemblea condominiale secondo le modalità previste nell'art. 1136, 2° e 3° comma, del codice civile.

Trascorsi tre mesi dalla richiesta, nell'ipotesi di mancata pronunzia in ordine alla richiesta modifica, il portatore di handicap, può procedere autonomamente e a proprie spese alla messa in opera di particolari innovazioni sulle parti comuni o di uso comune dell'edificio, quali l'installazione di servoscala, o di altre strutture mobili e facilmente rimovibili, e la modifica dell'ampiezza delle porte di accesso.

La disposizione deve ritenersi applicabile, oltre alle ipotesi in cui il portatore di handicap sia proprietario della porzione di immobile, anche all'ipotesi in cui lo detenga a titolo di locazione.

**La deliberazione n. 10280 del 7 ottobre 2009 ha introdotto le seguenti novità :**

- i criteri relativi agli interventi ammissibili al contributo distinti in *opere interne e opere esterne e meccanismi di sollevamento* ed al relativo anno di costruzione.
- la congruità della spesa dovrà essere verificata dai Comuni con riferimento ai prezzi delle opere edili emanati territorialmente.
- i Comuni dovranno presentare il proprio fabbisogno e le relative domande solo attraverso l'applicativo che sarà messo a disposizione da Regione Lombardia.

Con **DDS n. 14032 del 15 dicembre 2009** sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi negli edifici residenziali privati e i criteri di controllo da parte dei comuni.

Il decreto fornisce indicazioni allo scopo di assicurare la coerenza degli interventi proposti con le finalità delle disposizioni normative, dando precise informazioni su chi può presentare la domanda, chi ha diritto al contributo, su quali edifici e tipologie d'intervento, opere ammissibili, modalità di calcolo del relativo contributo e adempimenti per la verifica tecnica-amministrativa di competenza comunale.

La domanda deve riguardare opere non ancora realizzate. Dopo la presentazione della domanda gli interessati possono realizzare direttamente le opere senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo (**ma comunque dopo aver presentato la**

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

**domanda a pena di decadenza):** lo stesso non potrà rivendicare alcun diritto qualora non vi sia la sufficiente disponibilità finanziaria regionale. (Circolare Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. - Punto 4.5).

I comuni nei quali le opere debbono essere eseguite possono accertare che le domande non si riferiscano ad opere già esistenti o in corso d'esecuzione.

- al sindaco del comune in cui è sito l'immobile
- in carta da bollo
- entro il 1° marzo di ogni anno
- dal disabile (o da chi ne esercita la tutela o la potestà) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per opere volte a rimuovere gli ostacoli alla sua mobilità. A presentare la domanda è sempre la persona disabile (o il curatore o il tutore), il beneficiario del contributo, invece, può essere anche un'altra persona che abbia effettivamente sostenuto la spesa (ad esempio il condominio).

Entro il 1° di marzo di ogni anno, i comuni raccolgono le domande pervenute e ne verificano la sussistenza dei requisiti in particolare: l'esistenza delle barriere, l'inesistenza dell'opera richiesta, il mancato inizio dei lavori o la congruità della spesa prevista rispetto alle opere da realizzare.

Cosa allegare alla domanda

descrizione anche sommaria delle opere e della spesa prevista

certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico o relativa certificazione della ASL che attesti l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (questo permette di avvalersi della precedenza prevista nell'assegnazione dei contributi)

autocertificazione deve specificare l'ubicazione dell'immobile dove risiede il richiedente e su cui si vuole intervenire, (via, numero civico ed eventualmente l'interno).

Devono inoltre essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni. L'interessato deve dichiarare che gli interventi per cui si richiede il contributo non sono già stati realizzati o né sono in corso di esecuzione e precisare se per le medesime opere gli siano stati concessi altri contributi. Dopo aver presentato la domanda gli interessati possono realizzare le opere senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, correndo il rischio della eventuale mancata concessione di contributo.

Entità del contributo

in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a € 2.582,28

aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42

di un ulteriore 5% per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 (sino ad arrivare ad un contributo massimo di € 7.101,28).

**Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

24

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel.: 02 6570425 - Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)





## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano comunque valide per gli anni successivi, senza la necessità di una nuova verifica di ammissibilità: esse tuttavia perdono efficacia qualora vengano meno i presupposti del diritto al contributo (ad esempio: trasferimento dell'istante in altra dimora).

### Eliminazione barriere in edilizia residenziale pubblica

#### *Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale pubblica*

La Lr n. 6 del 20/02/1989 detta norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e ne prescrive le tecniche di attuazione. Le norme si applicano a tutti gli edifici, gli ambienti e le strutture, anche di carattere temporaneo, di proprietà pubblica e privata, che prevedano il passaggio o la permanenza di persone (art. 5, comma 1). Per quanto riguarda gli edifici di edilizia residenziale pubblica la legge stabilisce che l'Ente Proprietario, su richiesta dell'inquilino portatore di handicap, provveda a proprie spese ad eseguire gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (art.17, comma 3). In caso d'impossibilità ad effettuare modifiche idonee alle necessità del richiedente, l'Ente deve favorire lo scambio con un alloggio, anche occupato, ma più facilmente ristrutturabile, o concordare l'assegnazione di un nuovo alloggio idoneo (art. 18, comma 3).

---

#### **Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

### Contributi per persone affette da malattie dei motoneuroni

#### (in particolare Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA)

*Con la DGR VIII/7915 del 6 Agosto 2008 la Regione Lombardia ha previsto, per le persone affette da SLA ed in condizioni di non autosufficienza o in una fase di attività sociale fortemente inibita, il riconoscimento di un contributo economico. La Circ Regionale n.20 del 28/11/2008 offre indicazioni operative per la valutazione delle malattie dei motoneuroni*

L'Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale ha previsto una serie di interventi sperimentali per migliorare qualitativamente e quantitativamente le cure domiciliari a persone affette da malattie dei motoneuroni, in particolare sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e a persone che si trovano in fase terminale della vita.

Il contributo economico è destinato a sostenere la permanenza al proprio domicilio con attività assistenziale resa da un familiare care giver.

Con D.G.R. n. 7915 del 6 agosto 2008, la Giunta Regionale ha stabilito:

" il rafforzamento degli **interventi di assistenza domiciliare** integrata mediante un aumento dell'intensità di erogazione delle prestazioni meglio commisurata alla situazione di bisogno del singolo individuo;

" l'erogazione di un **contributo economico mensile di € 500,00** alle famiglie di persone con SLA o altra malattia del motoneurone **assistite al domicilio**, a titolo di riconoscimento dell'impegno assistenziale a favore del proprio congiunto, per lo svolgimento delle normali attività di vita quotidiana per la cura del sé, l'igiene personale, l'alimentazione e la mobilizzazione;

" la promozione di **ricoveri di sollievo totalmente gratuiti, di durata massima pari a 90 giorni annuali**, anche in periodi non consecutivi presso Residenze sanitario assistenziali, per offrire alle famiglie pause di respiro.

Con DGR 10160 del 16/09/2009 è stata garantita l'assistenza gratuita in caso di ricovero permanente presso RSA o RSD.

Con **DGR 3376 del 09/05/2012** viene approvato il programma esecutivo di interventi regionali in tema di SLA e altre malattie del motoneurone per ricerca e assistenza domiciliare ai malati e ripartisce alle ASL le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2011)

Con l'approvazione della DGR 3376 del 09/05/2012 le Asl potranno stabilire l'erogazione del contributo aggiuntivo (fino a € 2000 da sommare ai € 500) a secondo del tipo di deficit.

Il contributo è destinato al familiare che quotidianamente dedica tempo ed energie per aiutare queste persone per la propria cura personale, l'igiene, l'alimentazione e la mobilizzazione.



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Il contributo deve essere richiesto individualmente all'Asl di residenza dalla persona affetta da malattia dei motoneuroni, in particolare sclerosi laterale amiotrofica (SLA), o suo tutore, curatore o amministratore di sostegno; alla domanda deve essere allegata una certificazione medica relativa alla diagnosi e allo stato di **fragilità/compromissione dell'autonomia personale**, riservando all'Asl la possibilità di chiedere documentazione integrativa.

La **DGR 10 ottobre 2012, n. 4139** da indicazioni e modalità operative relative alla DGR 9 maggio 2012, n.3376. I cittadini a cui verrà erogato, avranno il contributo integrativo a partire dal 14 maggio 2012, data di pubblicazione sul Burl della DGR 3376.

Il contributo sarà erogato in base alla valutazione sia del livello di gravità del bisogno sia della condizione socio economica, come indicato dalla tabella in Delibera 4139.

Sarà sospesa l'erogazione del contributo nel caso di ricovero di sollievo, di ricovero in RSA e in Hospice.

Le persone con deficit moderato che attualmente percepiscono il contributo mensile di ~ 500,00, ai sensi della d.g.r. n. 7915/2008, continueranno a riceverlo, **non verrà invece erogato il contributo a chi lo richieda per la prima volta ed abbia una condizione di deficit moderato**

L'Asl raccoglie e istruisce le singole domande presentate e ne valuta l'ammissibilità. Rivolgersi alla Direzione Sociale della propria Asl di residenza per eventuali chiarimenti e comunicazioni.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: cpv.ledha.it - E-mail: cpv@ledha.it

servizio sperimentale della Regione Lombardia

### Contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati 2011

*Regione Lombardia, con la DDG 9815 del 25/10/2011 della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, ha approvato le modalità di attuazione per l'erogazione di contributi finalizzati all'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, allo scopo di favorire lo sviluppo dell'autonomia delle persone*

Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, in applicazione dell'art. 4, commi 4 e 5, della L.R. 6 dicembre 1999, N. 23, con delibere annuali definisce le modalità di erogazione dei contributi alle famiglie di persone con disabilità o al singolo soggetto disabile per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità attraverso l'utilizzo di tali strumenti.

Come negli anni scorsi, si intende promuovere l'acquisto di tecnologie, ivi comprese quelle comunemente definite col termine di domotica, per il miglioramento dell'accessibilità

Dell'ambiente domestico e finalizzate ad estendere le abilità della persona. Per l'anno 2011, le ASL dovranno destinare alla **domotica almeno il 40% delle risorse** erogate dalla Regione.

Il termine domotica ricomprende oltre ai dispositivi comunemente rientranti nella domotica, anche quegli ausili che favoriscono l'autonomia o la vita indipendente all'interno della propria abitazione; per agevolare i cittadini nell'acquisto di dispositivi/strumenti domotici, in alternativa alla presentazione della fattura, è ammissibile una dichiarazione rilasciata dalla ditta fornitrice (o banca o finanziaria) riportante il piano di rateizzazione relativo all'acquisto effettuato; al fine di aiutare il cittadino nella scelta degli strumenti tecnologicamente avanzati, le ASL promuoveranno una diffusa e corretta informazione, con azioni di orientamento e con particolare attenzione agli ausili che favoriscono la vita indipendente.

#### Obiettivi:

Si confermano le finalità e gli obiettivi, già indicati negli anni scorsi. L'ausilio/strumento, individuato come necessario all'interno del progetto sociale e/o educativo, deve prioritariamente:

- contribuire all'autonomia della persona disabile con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona disabile in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive e del linguaggio.

La coerenza dello strumento con la finalità della l.r. 23/99 e gli obiettivi sopra esposti è criterio fondamentale per la concessione del contributo. La verifica sull'adeguatezza dell'ausilio compete al nucleo di valutazione dell'ASL.

#### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

28



# Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

## Beneficiari:

- tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia senza alcun limite di età.
- persone con DSA (L. r. 2 febbraio 2010, n. 4), con l'obiettivo di facilitare i percorsi didattici e favorire lo studio a domicilio.

Coloro che hanno già usufruito precedentemente dei benefici della LR 23/99 art. 4, commi 4 e 5, possono presentare una nuova richiesta solo dopo 3 anni. (dalla data di presentazione della richiesta).

Fanno eccezione richieste per:

- dispositivi/sistemi domotici e strumenti per la casa in genere
- adeguamento/potenziamento dell'ausilio determinato da variazioni delle abilità della persona disabile; necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante purchè acquistati entrambi con il contributo ai sensi della L. 23/99

## Sono ammissibili a finanziamento:

- strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento
- strumenti già in uso alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile, (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.)
- strumenti che rientrino nella definizione di ausilio, dallo standard internazionale EN ISO 9999, ivi compresi ausili/dispositivi domotici, applicativi informatici, software e adattamenti del computer sviluppati per compensare le diverse disabilità.
- strumenti che prevedano l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto alla persona disabile nei luoghi di lavoro o di socializzazione;
- **personale computer e relativi applicativi necessari a soddisfare quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale n. 4/2010 (Disposizioni a favore dei soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento).**
- ausili riconducibili al Nomenclatore Tariffario valutando il progetto individualizzato in relazione alla finalità d'integrazione sociale o lavorativa stabilita dalla l.r.23/99 e coinvolgendo anche eventualmente gli operatori degli uffici protesi delle ASL.

Sono inoltre ammissibili in quanto riconducibili:

- gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, quali vibratorii, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
- le protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore;

---

## Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

- per gli ausili ad alto contenuto tecnologico con forte connotazione sanitaria, per i quali il comparto sanitario prevede un contributo per l'acquisto, la richiesta è ammissibile previa documentazione che attesti la necessità dell'ausilio da parte della persona disabile. Il contributo viene calcolato in relazione al contributo sanitario, tenendo presente che comunque la somma dei due contributi non deve superare il 70 % del costo complessivo dell'ausilio.

**Non sono ammesse al finanziamento** le richieste di servizi, strumenti, ausili e protesi che hanno le seguenti caratteristiche:

- sussidi didattici ottenibili con disposizioni in materia di diritto allo studio
- modifiche degli strumenti di guida dell'autoveicolo a favore delle persone disabili titolari di patenti speciali (per i quali sono previsti contributi dall'art. 27 della L 104/92)
- provvidenze atte a favorire il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche (LR n. 13 del 09/01/1989)
- benefici ottenibili INAIL contro gli infortuni sul Lavoro e malattie professionali in quanto beneficiari di provvidenze di tale ente
- benefici ottenibili attraverso forma di contributo di cui la singola persona disabile o la sua famiglia possono usufruire in ragione della loro situazione (esempio: studenti universitari, polizze assicurative specifiche ecc..)
- ausili che rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario delle protesi.

Sono ammissibili solo in casi eccezionali:

- impianti di climatizzazione/condizionamento
- fotocamere e videocamere analogiche e digitali
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare
- hi-fi, dvd, televisori ecc.
- **personal computer solo se collegato ad applicativi necessari a compensare le diverse disabilità.** In questo caso è ovviamente ammissibile, fermi restando i massimali fissati, sia il costo del computer che quello degli applicativi;
- **hardware e software di base (privi di applicativi destinati a compensare una disabilità)**

Queste tipologie di strumenti saranno valutate solo ad esaurimento della graduatoria qualora la disponibilità del budget lo consenta; la valutazione del progetto, deve sempre tenere conto che lo strumento/ausilio deve essere finalizzato alla compensazione di una disabilità.

Le domande devono essere presentate presso il Dipartimento ASSI Servizio Disabili dell'ASL territorialmente competente entro il **13 febbraio 2012**.



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

Possono essere presentate domande per un solo strumento corredate dalla seguente documentazione:

- prescrizione del medico specialista (pubblico o privato) che motivi la necessità e la conformità dello strumento con il progetto sociale ed educativo individualizzato;
- copia della certificazione di invalidità o della certificazione di alunno disabile;
- certificazione dello specialista per patologie che causano disabilità e non necessariamente accertate attraverso le forme di cui sopra (ad esempio la dislessia). In tali casi particolare attenzione dovrà essere data alla verifica della diagnosi, anche attraverso un confronto con le UONPIA;
- dichiarazione di eventuale presenza di ausili nonché relativo supporto assistenziale già in dotazione alla persona disabile e/o alla sua famiglia;
- autocertificazione del cittadino che attesti di non aver fatto richiesta di altro finanziamento pubblico o di non disporre in forma gratuita dell'ausilio oggetto della domanda e/o di non aver ricevuto altri finanziamenti ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, della l.r. 23/99 nel precedente triennio;
- dichiarazione di accettazione della quota di compartecipazione al costo;
- copia di preventivo o di fattura/ricevuta fiscale indicante l'elenco degli strumenti con il dettaglio tecnico ed il relativo costo. La fattura/ricevuta fiscale **non dovrà essere antecedente 12 mesi dalla data di presentazione della domanda**, ad esclusione dei casi in cui la richiesta già presentata l'anno precedente non sia stata accolta per esaurimento fondi e venga ripresentata nuovamente per l'anno in corso. In caso di ausili o strumenti acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria;
- eventuale dichiarazione dell'Azienda fornitrice, responsabile dell'installazione di avvenuta personalizzazione, di addestramento o collaudo.

Il **progetto individualizzato che deve accompagnare la domanda** è un progetto sociale/educativo volto a favorire una vita indipendente o una maggiore autonomia o un miglioramento della qualità di vita del disabile e deve contenere:

- i dati clinico anamnestici della persona disabile;
- le motivazioni che giustificano la necessità dello strumento e gli obiettivi che si possono raggiungere con la dotazione dell'ausilio in termini di integrazione sociale, lavorativa, scolastica o di sviluppo dell'autonomia;
- la durata del progetto (periodo entro il quale si pensa di realizzare gli obiettivi);
- la modalità di verifica dei risultati attesi sia nei confronti della persona disabile, sia della famiglia.

per la stesura del progetto individualizzato ci si può avvalere dell'équipe pluridisciplinare dell'ASL territorialmente competente o del medico specialista (pubblico o privato) in raccordo con gli operatori della ASL.

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a **260 euro** e sono corredate dalla documentazione sopra elencata.

---

### Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al reg. prov. delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 – RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – Tel.: 02 6570425 – Fax: 02 6570426 - C.F.: 80200310151

Web: [www.ledha.it](http://www.ledha.it) - [www.personecondisabilita.it](http://www.personecondisabilita.it) - E-mail: [segreteria@ledha.it](mailto:segreteria@ledha.it)



## Centro Progetto di Vita

Centro per la progettazione personalizzata  
per una Vita autonoma e indipendente

Tel.: 0245470673 - Web: [cpv.ledha.it](http://cpv.ledha.it) - E-mail: [cpv@ledha.it](mailto:cpv@ledha.it)

servizio sperimentale della Regione Lombardia

---

I contributi sono concessi nella misura del **70% della spesa ammissibile** con le seguenti precisazioni:

- personal computer da tavolo: contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, **300 euro**;
- personal computer portatile: contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, **500 euro**;
- in caso di richieste di personal computer che comprendono, oltre all'hardware, anche software specifici previsti dal progetto (es. software per compensare deficit
- uditivi o visivi, adattamento tastiere, sistemi di puntamento, emulatori di mouse, ecc.), nel preventivo e nella documentazione d'acquisto, i costi dovranno essere
- indicati separatamente, al fine di poter rispettare per l'hardware i massimi consentiti di cui sopra e utilizzare il criterio del 70% per l'acquisto del/dei software;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile, **2.000 euro**